

Shukri Said

Ex-miss ed attrice, si batte per i diritti dei rifugiati



Nata e cresciuta in Somalia, Shukri Said vive in Italia da 17 anni, ha un compagno italiano, due figli. Ex miss Somalia, ha lavorato nel mondo degli spettacoli. Alcuni la ricorderanno come la carabiniere nella settima serie tv di Don Matteo, da cui sostiene essere stata estromessa per ragioni etniche. La lotta alla discriminazione razziale è la sua ragione di vita: è portavoce e segretaria dell'associazione Migrare e coautrice di radioMigrante.

chi e sentire in diretta quanto avevo visto e udito con Raffaella. Già soltanto per loro questo Parlamento meriterebbe di essere conservato come i Giusti del salvataggio di Sodoma e Gomorra.

Grande Corradino Mineo e i suoi di Rainews24, con Giorgio Santelli primo fra tutti. Grande RadioRadiale con RadioMigrante. Grande Raffaella Cosentino col suo pezzo toccante su Repubblica.it/Mondo solidale.

Abbandono l'idea di stendermi sul letto. Prendo il tappetino della ginnastica e lo sdraio sul pavimento davanti al comodino. Allungo la mano e spengo la mia abat-jour. Che si riaccende poco dopo e Maurizio si affaccia su di me dal bordo del letto. Lo conosco tanto bene che già mi sembra di sentire il suo "Ma che fai?" tanto che già comincia col "Ma...". Poi la sua faccia scompare e sento un tramestio di lenzuola. Ora è in ginocchio vicino a me. Mi solleva la testa e l'appoggia sul cuscino che nella mia angoscia avevo dimenticato di prendere. Mi si sdraia vicino. Poveretto. Lui non ha nemmeno il tappetino della ginnastica. Rispegne l'abat-jour e mi prende la mano. Vuole condividere con me l'espia-

zione del nostro benessere di fronte alla mostruosità delle condizioni di vita dell'ex Ambasciata di Somalia che è venuto a constatare anche lui come Presidente dell'Associazione Migrare.

Lo amo per questo. So che mi sarà vicino fino alla soluzione positiva con le sue pacate e implacabili strategie nello scuotere le Autorità, nell'incresparsi lo stagno che ha permesso che tra le Ferrovie dello Stato e il Ministero dei Lavori Pubblici crescesse una degradazione senza appello.

Questa mattina, appena superato il grande cancello nero dell'Ambasciata, ho incrociato un topo di trenta centimetri. Era molto elegante nel suo mantello grigio chiaro e con la lunga coda rosa. Alcuni

Solidarietà/1

Calze a poco prezzo dagli ambulanti del Bangladesh

Solidarietà/2

A destra indifferenza totale, qualcosa si muove solo a sinistra

suoi parenti si trovano spacciati dalle auto lungo il marciapiedi all'esterno. Ci siamo guardati come due che fanno a gara a chi deve passare per primo: "Prego si accomodi". "No, passi prima lei". Gli ho ceduto volentieri il passo e lui ha attraversato rapidamente il vialetto di distacco dal limitrofo elegantissimo villino giallo e bianco per guadagnare il muro perimetrale dell'Ambasciata, percorrerlo senza fretta e sparire dietro l'angolo.

Stiamo sdraiati al buio Maurizio ed io sul pavimento affianco al lettone, eppure siamo lontanissimi dalle condizioni di Via dei Villini dove la temperatura è ormai scesa parecchio al di sotto dello zero. Manca pure lo squittio dei topi che arrotano i denti sull'enorme immondizia che lorda ogni angolo dell'Ambasciata. "Perché non cominciate a dare una pulita?" ho chiesto ai miei fratelli somali. "La disperazione senza prospettive ammazza la speranza" mi hanno risposto a testa bassa.

Da dove si comincia? Maurizio, aiutami tu. Giuseppe, Jean-Léonard, Rita, Corradino, mondo civile, aiutatemi voi. Quanto sarà lunga la nuttata dell'ex Ambasciata di Somalia? Aiuto!!!

*Segretaria e Portavoce dell'Associazione Migrare - www.migrare.eu

Rissa in Parlamento a Kiev In ospedale 5 oppositori del presidente Yanukovich



Rissa fra rappresentanti del popolo nel Parlamento di Kiev

Cinque deputati dell'opposizione sono finiti in ospedale dopo una rissa con i colleghi della maggioranza nella sede del parlamento di Kiev, la capitale dell'Ucraina.

La lite è scoppiata in margine al dibattito sul caso di Iulia Timoshenko, la ex premier accusata di abuso in atti di ufficio. Alcuni parlamentari pro-Timoshenko avevano deciso per protesta di passare la notte all'interno della sede dell'Assemblea. Un gruppo di deputati del Par-

tito delle regioni, che sostiene il presidente Viktor Yanukovich, ha fatto irruzione nella stanza dove gli avversari politici erano accampati e li ha costretti a uscire a forza dall'edificio. Iulia Timoshenko è in pratica agli arresti domiciliari con l'accusa di avere utilizzato parte dei fondi ricavati dalla cessione dei diritti di emissione previsti dal protocollo di Kyoto sui mutamenti climatici per tappare alcuni buchi del fondo pensioni.

Smolensk, Russia e Polonia divise su cause della sciagura

«Inaccettabili» per Varsavia le conclusioni preliminari delle autorità russe nell'inchiesta sulla sciagura aerea di Smolensk del 10 aprile scorso, in cui persero la vita il presidente polacco Lech Kaczynski, sua moglie e altre 94 persone. Secondo la bozza di rapporto presentata il 20 ottobre dagli inquirenti russi, ci sarebbero stati un paio di estranei nella cabina di pilotaggio dell'aereo presidenziale, un Tupolev-154, poco prima del disastro; esclusi invece un attentato terroristico, un incendio o anche un semplice guasto tecnico. La torre di

controllo avrebbe invano contattato il comandante almeno due volte, per avvertirlo che al suolo non sussistevano le condizioni per atterrare: la nebbia era infatti fittissima. Il governo polacco sostiene che per quanto riguarda gli estranei in cabina, non si trattava di comuni passeggeri, bensì del responsabile del protocollo diplomatico presso il ministero degli Esteri, Mariusz Kazana, e del generale Andrzej Blasik, comandante in capo dell'Aeronautica Militare. Respinta anche la tesi di pressioni sul pilota affinché atterrasse. ♦